



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SAN GIORGIO

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626

Diacono: Stefano Orfei, tel. 3333854943

Ausiliaria diocesana: Valeriana Galimberti, tel. 3475711594


Segreteria parrocchiale San Giorgio: mercoledì ore 15,30 - 17; sabato ore 9,30 - 11

Ufficio parrocchiale Basilica - via Conciliazione, 2 (lunedì, mercoledì e venerdì

ore 17.00-19.00) - tel. 0362.621678 • E-mail: basilica.desio@tiscali.it

IBAN Parrocchia San Giorgio: IT76 M062 3033 1000 0004 6227 652

 Parrocchia San Giorgio Desio

 Parrocchia San Giorgio Desio

9 luglio 2023

Sante Messe – Liturgia delle ore II settimana

DOMENICA 9 LUGLIO VI DOPO PENTECOSTE Es 33,18-34,10; 1Cor 3,5-11; Lc 6,20-31 <i>Mostrami, Signore, la tua gloria</i>	✘ 9.00 ✘ 11.00
LUNEDÌ 10 LUGLIO Per l'unità dei cristiani Gs 1,1-5; Lc 8,34-39 <i>Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</i>	
MARTEDÌ 11 LUGLIO S. Benedetto, abate e patrono d'Europa Pr 2,1-9; 2Tm 2,1-7.11-13; Gv 15,1-8 <i>Venite, figli, ascoltatemmi; v'insegnerò il timore del Signore</i>	8.30 Lodi mattutine e ufficio delle letture
MERCOLEDÌ 12 LUGLIO SS. Nabore e Felice, martiri Gs 4,11-18; Lc 9,10-17 <i>Acclamate Dio da tutta la terra</i>	
GIOVEDÌ 13 LUGLIO Per le vocazioni sacerdotali Gs 5,13-6,5; Lc 9,18-22 <i>Sei tu, Signore, la mia potente salvezza</i>	8.30 Lodi mattutine e ufficio delle letture
VENERDÌ 14 LUGLIO S. Camillo de Lellis, sacerdote Gs 6,19-20.24-25.27; Lc 9,23-27 <i>Dio regna su tutte le nazioni</i>	
SABATO 15 LUGLIO S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa Nm 1,48-54; Eb 7,11-19; Gv 14,15-23	17.00 Confessioni ✘ 18.00 Anna e Andrea
DOMENICA 16 LUGLIO Gs 4,1-9; Rm 3,29-31; Lc 13,22-30	✘ 9.00 ✘ 11.00

GRAZIE PER LA GENEROSITÀ:

- Le offerte raccolte nelle celebrazioni del 25 giugno sono state di 390,93 €.
- Per la Giornata della Carità del Papa sono stati raccolti 100,93 €

IL RAPPORTO SULLE POVERTÀ' 2022

È stato presentato il Rapporto 2022 di Caritas Ambrosiana sulle povertà nella diocesi di Milano, frutto del lavoro dei volontari sparsi nei 137 centri di ascolto che hanno incontrato 14.619 persone. L'area del disagio non si ritrae e i redditi faticano sempre più a far fronte alle esigenze quotidiane.

VITA DELLA COMUNITÀ

SABATO 8 E DOMENICA 9 LUGLIO

UN DONO DA CONDIVIDERE

Per la raccolta di questo mese i generi più urgenti che siamo inviati a consegnare sono:

- OLIO semi/oliva

- TONNO

- LATTE

- ZUCCHERO

- MERENDINE

- IGIENE

che saranno consegnati alle famiglie bisognose della nostra Parrocchia seguite dalla Caritas

Il poco, se condiviso con amore, NON finisce mai, ma si trasforma in riserva di vita e di felicità. Così avviene per la nostra elemosina, piccola o grande che sia, offerta con gioia e semplicità (Papa Francesco)

UN LIBRO PER RIFLETTERE:

COMBATTERE LA GUERRA

Non è più sufficiente limitarsi a parlare di **pace**. Bisogna sceglierla concretamente e attivamente. I drammatici eventi che non accennano a placarsi in Europa e nel resto del mondo impongono a tutte le donne e gli uomini «di buona volontà» di attivarsi e «combattere la guerra».

È il messaggio che emerge dai tre interventi di padre **Antonio Spadaro, Marco Tarquinio e Sandro Calvani** raccolti nel libro **Combattere la guerra**, disponibile in tutte le librerie e online.

La prefazione è del **card.Zuppi** che Papa Francesco ha incaricato per la missione di pace in Ucraina.

«La generazione che era nata dalle ceneri della seconda guerra mondiale si interrogava sul come fosse stato possibile e su quando l'uomo avrebbe potuto vivere senza uccidere suo fratello. È una domanda attuale, lacerante, che scaturisce da lezioni terribili di dolore. Dimenticare la sofferenza vuol dire condannarsi a riviverla».

«Il mistero inquietante del male è sempre generativo – continua Zuppi -. Possiamo ancora accettare che i cristiani non facciano nulla per risolvere i conflitti senza il ricorso alle armi? Perché gli uomini si uccidono tra loro (le guerre sono sempre fratricide)? Nei cristiani non c'è nessuna giustificazione, perché sono costretti a riconoscere nell'altro il proprio prossimo, senza nessun distinguo.

Ecco perché è importante non smettere mai di ragionare sulla pace, non darla mai per conquistata (la pace non è mai per sempre perché il suo nemico la combatte sempre) e costruirla con la testimonianza personale che deve diventare intelligenza dell'amore».